

ALLEGATI

Allegato 1: Lettera destinata ai genitori del/i bambino/i con sospetta infestazione da pidocchi

Allegato 2: Materiale informativo da consegnare ai genitori in caso di pediculosi

Allegato 3: Lettera destinata ai genitori dei bambini contatti di un caso di pediculosi.

Allegato 1

Ai Genitori di _____

Frequentante la Scuola _____ cl/sez _____

Si informa che suo/a figlio/a **potrebbe** essere affetto da pediculosi del capo.

Si consiglia di contattare il proprio medico curante, per la conferma della diagnosi e la eventuale prescrizione del trattamento.

Poiché un corretto trattamento riduce molto il rischio di trasmissione, il/la bambino/a può frequentare la classe/sezione dopo aver effettuato l'idoneo trattamento prescritto dal curante. Data la resistenza acquisita dai pidocchi verso i comuni trattamenti è **opportuno integrare il trattamento con l'asportazione meccanica dei lendini** prima della ripresa della frequenza scolastica.

Qualora la diagnosi di pediculosi sia confermata, è consigliabile controllare con attenzione i capelli di tutti i familiari che, nel caso di ritrovamento di lendini o pidocchi sul capo, dovranno effettuare lo stesso trattamento.

Si raccomanda di seguire scrupolosamente le indicazioni sulla pediculosi riportate sul materiale informativo predisposto dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

Data _____

Il Dirigente Scolastico / Responsabile Scuola dell'infanzia /Asilo Nido

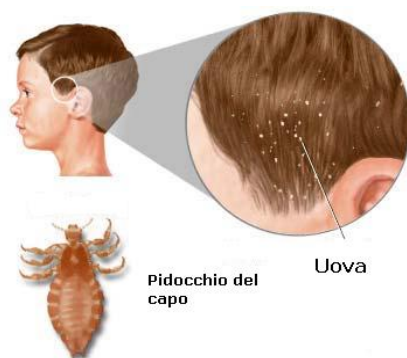
Allegato 2

GESTIONE DELLE PEDICULOSI IN AMBITO FAMILIARE

La presenza di pidocchi può manifestarsi con:

- prurito al cuoio capelluto (non sempre presente);
- riscontro di lendini (uova) visibili ad occhio nudo, biancastre, di forma allungata e fissate ai capelli dai quali si staccano con “molta difficoltà”;
- riscontro di pidocchio adulto, lungo 2-4 mm di colore grigiastro e attaccato alla base del capello o libero.

COSA FARE SE SONO PRESENTI I PIDOCCHI O UOVA SUL CAPO



- Recarsi dal proprio medico per la conferma diagnostica.
- Mettere in atto tutte le misure di prevenzione del contagio di tutti i familiari e di tutti quelli che hanno avuto contatti con il soggetto infestato.
- Avvertire immediatamente la scuola e/o la comunità frequentata per poter attivare un efficace controllo da parte dei genitori sui propri figli.

TRATTAMENTO DEL CAPO

Usare prodotti che contengono PIRETRINA SINERGIZZATA o PERMETRINA all'1%. Risultano più efficaci le mousse, i gel, le emulsioni e le lozioni pertanto si sconsiglia l'uso degli shampoo.

In caso di recidive il trattamento di seconda scelta è il MALATHION (da utilizzare preferibilmente in bambini di età superiore ai sei anni).

Per facilitare il distacco delle uova dal fusto è preferibile sciacquare con una soluzione di 100 ml (circa un bicchiere) di aceto in 1 litro di acqua; per una migliore efficacia tamponare i capelli con la stessa soluzione dopo il risciacquo per 15-30 minuti.

In tutti i soggetti infestati va fatta **la rimozione manuale** delle uova o lendini, nel seguente modo:

- Dividendo i capelli bagnati e puliti in piccole ciocche.
- Pettinando le singole ciocche con un pettine a denti stretti (preferibilmente di metallo) partendo dal cuoio capelluto fino alle punte e poi dalle punte alla radice (il balsamo può aiutare lo scorrimento del pettine).
- Pulendo frequentemente il pettine durante questa operazione.
- Sfilando con le dita le uova rimaste o tagliando il singolo capello se le uova non si staccano facilmente.

Questa procedura va fatta fino a quando non si vedono più lendini.

Il bambino può tornare a scuola dopo l'avvio di un idoneo trattamento disinfestante, verificando sempre l'assenza di lendini.

PREVENZIONE DELLE REINFEZIONI IN AMBITO FAMILIARE

- Lavare in lavatrice (60°) o a secco gli indumenti e la biancheria del letto utilizzati nelle 48 ore precedenti dal soggetto infestato.
- riporre tutti gli oggetti che non possono essere lavati in buste di plastica per 2 settimane.
- Lavare i pettini e le spazzole con acqua calda (a 60°) saponata.
- Aspirare divani, tappeti e seggiolini per auto.



COME SI PUÒ EVITARE IL CONTAGIO?

- Spiegando ai propri figli di non scambiare gli oggetti personali (cappelli, sciarpe, pettini).
- Legando i capelli lunghi (code, trecce).
- Lavando i capelli ai bambini 2 volte alla settimana con un normale shampoo.
- Controllando settimanalmente i capelli dei propri figli, anche asintomatici ed in assenza di casi di pediculosi (il controllo va fatto in condizioni di buona illuminazione e con la lente di ingrandimento).
- Segnalando all'insegnante la probabile infestazione.

In caso di sospetta infestazione da pidocchi è raccomandato il controllo presso il proprio medico curante per l'eventuale conferma diagnostica.

Allegato 3

Ai Genitori dei Frequentanti

la Scuola _____

cl/sez _____

A seguito della segnalazione di pediculosi del capo (pidocchi) presso la classe/sezione frequentata da Vs. figlio/a, Vi raccomandiamo di **garantire un controllo accurato** e periodico dei capelli, al fine di rintracciare l'eventuale presenza di parassiti e delle loro uova (lendini).

I prodotti che si trovano in farmacia non hanno un'azione preventiva; pertanto devono essere utilizzati solo nel caso di infestazione in atto.

In caso di dubbio si raccomanda di contattare il proprio medico curante.

Si ricorda che per evitare l'infestazione da pidocchi al capo (pediculosi), è necessario adottare alcuni semplici ma efficaci accorgimenti:

- non scambiare o prestare oggetti personali (pettini, sciarpe, cappelli, berretti, nastri per capelli, spazzole, ecc.);
- non ammuchiare i capi di vestiario;
- controllare i capelli almeno una volta la settimana, nel caso di dubbio consultare il medico curante;
- nel caso di infestazione di un componente della famiglia, controllare con attenzione la testa di tutti i famigliari. Nel caso venga ritrovata un lendine o un pidocchio, applicare con cura il trattamento seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate dal materiale informativo allegato, predisposto dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Confidiamo nella vostra collaborazione al fine di evitare l'ulteriore diffusione dell'infestazione.

Distinti saluti

Invio protocollo "Profilassi malattie infettive nelle collettività - lettera annuale alle scuole anno educativo 2026-2027" (131670/2026)

COMUNE DI CORREGGIO	E
Protocollo N.0023401/2026 del 02/09/2026	